

FORNELLI E POZZE RAPPRESENTANO UN SERIO PERICOLO SOPRATTUTTO PER CHI TRANSITA IN MOTO O IN BICICLETTA

Strade groviera, è emergenza

Le piogge lesionano l'asfalto in molte vie. Chiavari e Lavagna investono un milione

DEBORA BADINELLI

NON SOLO frane, muri crollati, terrazzamenti crollati. Le abbondanti piogge degli ultimi giorni hanno provocato anche danni agli asfalti, soprattutto a Chiavari e Lavagna. In molte strade, soprattutto quelle in cui il passaggio di veicoli è più massiccio e frequente le coperture si presentano rovinate. Pozzanghere stagnanti e infiltrazioni hanno creato fenditure, "fornelli" e lesioni che l'usura ha aggravato fino alla formazione di buche. In molti casi tombini e griglie per lo smaltimento delle acque piovane sono saltati o risultano parzialmente divelti e quindi instabili e potenzialmente pericolosi in particolare per i pedoni, i ciclisti e i motociclisti. Come testimoniano le foto scattate ieri le strade più colpite sono quelle di Caperana a Chiavari e quelle nella zona della stazione a Lavagna. Ma non solo: corso De Michiel e corso Dante da una parte, via Previati dall'altra.

Una situazione che, pur non risparmiando le strade in cui l'asfalto è recente, ovviamente risulta particolarmente grave su quelle in cui il rinnovo del manto è datato. La manutenzione, dunque, è urgente e, in un periodo in cui le amministrazioni comunali sono costrette a risparmiare su tutto, particolarmente costosa. «L'anno scorso, complici fine del mandato e campagna elettorale spiega l'assessore ai Servizi tecnologici di Chiavari, Sandro Garibaldi - le asfaltature non sono state rifatte e ora abbiamo diverse situazioni che richiedono lavori urgenti. Il bando per l'assegnazione dell'appalto è aperto e confidiamo nell'arco di un mese di poter procedere al più presto

con l'affidamento e l'avvio del cantiere per un importo di circa mezzo milione di euro». Nel frattempo, nelle zone più critiche e di maggiore pericolo per la pubblica incolumità, il Comune dà il via a operazioni tampone (a giorni, appena le condizioni meteo lo consentiranno) partiranno le asfaltature di alcune piazzole destinate a posteggio in cui il selciato è stato rovinato dall'affiorare delle radici dei pini marittimi. «Interverremo sulla piazzetta retrostante il campo sportivo della Colmata a mare - spiega l'assessore - in due zone di Sampierdicanne e a Ri alto».

Lavori d'emergenza pure a Lavagna. «Abbiamo una serie di piccoli "fornelli" e buche su diverse carreggiate - conferma il primo cittadino, Giuliano Vaccarezza - Nonostante la pioggia non abbia concesso tregua, negli ultimi giorni siamo intervenuti con sacchetti di asfalti a freddo per riempire avvallamenti e fosse. Purtroppo, però, si tratta di opere provvisorie che non offrono garanzie sulla durata della sistemazione. Per risanare le coperture ammalorate abbiamo aperto un bando di gara e chiederemo un mutuo di circa 500 mila euro».

Tra le zone più critiche figurano l'Aurelia, nel tratto compreso tra la stazione ferroviaria di Lavagna e quella di Cavi («L'anno scorso abbiamo ripristinato l'asfalto lungo la corsia lato monte e quest'anno rifaremo il manto della corsia lato mare», annuncia il sindaco); via Moggia, la strada che conduce verso il casello autostradale; il ponte della Libertà, corso Buenos Aires e alcune strade collinari particolarmente esposte alle intemperie.

badinelli@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA



**L'AURELIA
TRA LE ZONE
CRITICHE**

Il sindaco di Lavagna Vaccarezza: sarà rifatto il manto dell'Aurelia lato mare



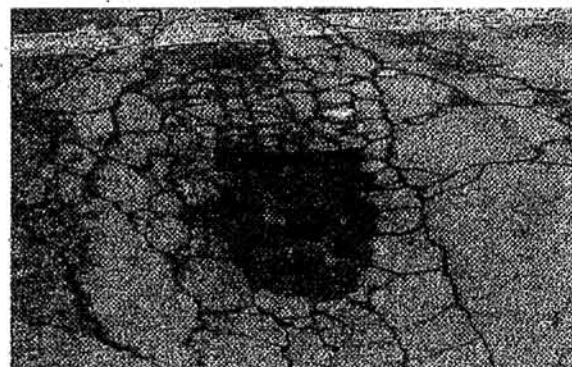
Ecco come si presentava ieri via Parma a Caperana

FLASH



Un rattoppo nella zona della stazione di Lavagna

FLASH



Un'altra buca in via Parma a Chiavari

FLASH



Un'immagine scattata ieri in via Previati a Lavagna

FLASH



Una piccola voragine in corso De Michiel, Chiavari

FLASH